



Città di Asti
Settore Risorse Umane e s.i.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito al completamento dei criteri per la Progressione Orizzontale anno 2016 - **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 13 ottobre 2016 Contratto 14 novembre 2016	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Berzano Andrea Componenti: Saracco Riccardo Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, UIL-FPL, RSU (CGIL, UIL e un componente della RSU dimissionario CISL)	
Soggetti destinatari	Personale non dirigenziale	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Completamento dei criteri per la Progressione Economica Orizzontale per l'anno 2016	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 27 ottobre 2016
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli =====

Dirigente Responsabile Dott. Berzano Andrea

✉ P.zza Catena, n. 3 - 14100 Asti

☎ 0141 399 303

📠 0141 399 302

E-mail : t.aletto@comune.asti.it

Sito: <http://www.comune.asti.it/>



Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Il Piano 2016/2018 è in elaborazione. Il Piano 2015/2017 è stato adottato con D.G.C. N. 363 DEL 23/07/2015 "PIANO DELLA PERFORMANCE 2015/17 E PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2015 UNIFICATI ORGANICAMENTE NEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2015/17: PROVVEDIMENTI". L'art. 169 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 nel testo modificato così recita: <i>...omissis...</i> <i>3-bis. Il piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione dell'Ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione</i></p>
	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato adottato con D.G.C. N. 16 DEL 26/01/2016 "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2016-2018"</p>
	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.</p>
	<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009 L'Ente con D.G.C. N. 411 in data 23/08/2016 ha comunque effettuato la "VERIFICA E GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE PERFORMANCE DELL'ENTE AI FINI DELLA QUANTIFICAZIONE DEL BUDGET PER LA PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE E DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DELLE P.O. E DEI DIRIGENTI ANNO 2015"</p>
Eventuali osservazioni =====	

Dirigente Responsabile Dott. Berzano Andrea

✉ P.zza Catena, n. 3 - 14100 Asti

☎ 0141 399 303

📠 0141 399 302

E-mail : t.aletto@comune.asti.it

Sito: <http://www.comune.asti.it/>



Città di Asti
Settore Risorse Umane e s.i.

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il comma 1 dell'articolo 9 del Dl n. 78 del 2010 dispone che *“Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (Istat) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo, e dall'articolo 8, comma 14”*; il successivo comma 21 stabilisce che *“I meccanismi di adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato di cui all'articolo 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come previsti dall'articolo 24 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, non si applicano per gli anni 2011, 2012 e 2013 ancorché a titolo di acconto, e non danno comunque luogo a successivi recuperi. Per le categorie di personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, che fruiscono di un meccanismo di progressione automatica degli stipendi, gli anni 2011, 2012 e 2013 non sono utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio previsti dai rispettivi ordinamenti. Per il personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni le progressioni di carriera comunque denominate eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici. Per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici”*.

In seguito, l'articolo 16, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 ha previsto la possibilità di disporre la proroga di un anno dell'efficacia delle disposizioni in materia di contenimento della spesa per il personale delle Pubbliche amministrazioni; per effetto di tale autorizzazione legislativa, l'articolo 1, comma 1, lett. a), del Dpr 4 settembre 2013, n. 122, ha previsto che le disposizioni recate dall'articolo 9, commi 1, 2 nella parte vigente, 2-bis e 21 del Dl n. 78/2010, sono prorogate fino al 31 dicembre 2014.

Dirigente Responsabile Dott. Berzano Andrea

✉ P.zza Catena, n. 3 - 14100 Asti

☎ 0141 399 303

📠 0141 399 302

E-mail : t.aletto@comune.asti.it

Sito: <http://www.comune.asti.it/>



Città di Asti
Settore Risorse Umane e s.i.

In base a quanto esposto, le limitazioni al trattamento economico individuale dei dipendenti delle Pubbliche amministrazioni, aventi fonte nei commi 1 e 21 dell'articolo 9 del citato Dl n. 78 del 2010, hanno esaurito la propria efficacia precettiva il 31 dicembre 2014, come indirettamente confermato dall'articolo 1, comma 256, della c.d. legge di stabilità 2015.

In relazione, quindi, all'art. 23 del d.lgs. 150/2009, le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche, di cui all'articolo 52, comma 1-bis, del d.lgs. 165/2001, sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili. In applicazione dell'articolo 16, comma 1, del CCNL 31 marzo 1999, è consentita la contrattazione su completamento e integrazione dei criteri per la progressione economica all'interno della categoria. In sede di contrattazione decentrata integrativa è poi necessario definire i criteri per la ripartizione annuale di destinazione delle risorse finanziarie, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a), del CCNL 1° aprile 1999.

La Giunta comunale con deliberazione n. 124 in data 15 marzo 2016 ha dato mandato alla Delegazione trattante di parte pubblica di stabilire l'utilizzo del fondo 2016 relativamente a una serie di istituti tra i quali l'**eventuale progressione orizzontale**.

In seguito a tale deliberazione, con D.D. n. 752 in data 29 aprile 2016 è stata adottata la costituzione provvisoria del fondo complessivo per l'anno 2016, in seguito rettificata con D.D. n. 1382 in data 28 luglio 2016 in seguito al C.C.D.I. stralcio riguardante i Centri Estivi 2016.

Pertanto, la delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Asti e la delegazione di parte sindacale hanno sottoscritto in data 13 ottobre 2016 la preintesa in ordine al completamento dei criteri per la Progressione Economica Orizzontale per l'anno 2016.

In particolare, si prevedono i seguenti:

REQUISITI AMMISSIONE (data di riferimento 31/12/2015):

- aver maturato almeno 3 anni di anzianità nella categoria di appartenenza all'interno dell'ente (*è escluso quindi il personale acquisito in mobilità nel periodo considerato*)
- aver conseguito nel triennio 2012-2014 la valutazione positiva (*voto 2 o eventuale eccellenza*).
- non superare 120 giorni di assenza (sono esclusi i periodi presi per: maternità obbligatoria, terapie salvavita, infortunio sul lavoro, 90 giorni di malattia continuativi) nell'arco del 3 anni antecedenti (2013-2015)

Dirigente Responsabile Dott. Berzano Andrea

✉ P.zza Catena, n. 3 - 14100 Asti

☎ 0141 399 303

📠 0141 399 302

E-mail : t.aletto@comune.asti.it

Sito: <http://www.comune.asti.it/>



Città di Asti
Settore Risorse Umane e s.i.

- assenza di applicazioni di sanzioni disciplinari negli ultimi 2 anni
- non essere progredito nel 2009

CRITERI DI SELEZIONE

Punti attribuibili a tutto il personale ammesso alla selezione:

- valutazioni performance del triennio 2012-2014: 4 punti per il voto 2, 7 punti per il voto 3
fino a max 21 punti
- anzianità di servizio: 2 punti per anno per l'anzianità nella categoria attualmente ricoperta e
1 per l'anzianità nelle categorie inferiori fino a max 36 punti
(le anzianità di servizio devono comunque essere continuative)

Punti attribuibili al solo personale fermo alla posizione economica iniziale della categoria:
che ha conseguito nel triennio 2012/2014 almeno una valutazione eccellente (voto 3)
20 punti max 20 punti

Punti per il personale che ha fatto una progressione :
che ha conseguito nel triennio 2012/2014 almeno una valutazione eccellente (voto 3)
(nel caso di personale cat. D e B valido solo per provenienza D1 e B1)
10 punti max 10 punti

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO 77

In caso di pari merito precede chi ha conseguito nel complesso la maggiore anzianità di servizio all'interno dell'ente, in caso di ulteriore pari merito il più vecchio di età

La percentuale indicativa passaggi di livello economico ammissibile per ciascuna categoria è stabilita secondo le seguenti percentuali (la colonna "numero passaggi" non fa parte del testo dell'accordo ma è a titolo informativo):

CATEGORIA	PERCENTUALE PASSAGGI	NUMERO PASSAGGI
A	25	7 su 27 dipendenti al 1/1/16
B	20	22 su 108
C	18	50 su 279
D	18	20 su 113

Al fine di poterle riconoscere dal 1° gennaio del 2016 le PEO, occorre concludere la procedura entro il 31 dicembre dello stesso anno ovvero:

- siglare l'ipotesi di C.C.D.I. relativo ai criteri e alla parte economica

Dirigente Responsabile Dott. Berzano Andrea

✉ P.zza Catena, n. 3 - 14100 Asti

☎ 0141 399 303

📠 0141 399 302

E-mail : t.aletto@comune.asti.it

Sito: <http://www.comune.asti.it/>



Città di Asti
Settore Risorse Umane e s.i.

- inviare le stesure al Collegio dei Revisori dei Conti entro 5 giorni dalla stipula
- il Collegio ha 15 giorni di tempo per esprimere il parere
- in caso di parere favorevole, autorizzare con D.G.C. il Presidente della delegazione trattante alla stipula definitiva dell'accordo
- stipula del C.C.D.I.
- avvio della selezione
- stesura della graduatoria
- nomina

Questo perché l'intero procedimento deve perseguire il principio di non retrodatazione, poiché solo la fase conclusiva dello stesso si traduce nel diritto al riconoscimento del titolo acquisito. L'anno di riferimento deve pertanto intendersi quello nel quale risulta approvata la graduatoria finale. Ne consegue che, per avere effetti dal 1° gennaio 2016, tutto l'iter dovrebbe essere concluso entro il 31 dicembre 2016. Se così non fosse e le procedure si concludessero nell'anno successivo, allora la decorrenza delle nuove progressioni sarà dal 1° gennaio 2017. In tale ipotesi, le risorse eventualmente accantonate sul fondo 2016, confluiranno, a titolo di risorse non utilizzate, nel fondo dell'anno successivo e saranno ripartite tra gli altri istituti premiali ai sensi dell'articolo 17, comma 5, del CCNL 1 aprile 1999. Tale posizione è condivisa da ARAN (nota 12333 dell'11.07.2014), dal MEF - dipartimento Ragioneria generale dello Stato (nota 83583 del 27.10.2014) e dal dipartimento della Funzione pubblica (DFP 0063259 dell'11.11.2014).

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

C) effetti abrogativi impliciti

L'ipotesi di CCDI in esame non determina effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni dell'ipotesi di CCDI in esame sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto l'incentivo è erogato sulla base della valutazione, da parte del Dirigente responsabile, della prestazione effettuata.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Le progressioni economiche previste dal 1-1-2016 saranno effettuate a seguito di valutazioni selettive effettuate in base ai criteri di selettività previsti dal presente contratto.

Dirigente Responsabile Dott. Berzano Andrea

✉ P.zza Catena, n. 3 - 14100 Asti

☎ 0141 399 303

📠 0141 399 302

E-mail : t.aletto@comune.asti.it

Sito: <http://www.comune.asti.it/>



Città di Asti
Settore Risorse Umane e s.i.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Gli obiettivi assegnati dall'Amministrazione saranno valutati a consuntivo. Verrà effettuata la valutazione individuale delle prestazioni del personale non Dirigente con il riconoscimento delle posizioni di eccellenza in base al sistema di valutazione in uso presso l'Ente.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Asti, lì martedì 18 ottobre 2016

F.to IL DIRIGENTE
Dott. Andrea Berzano

Dirigente Responsabile Dott. Berzano Andrea

✉ P.zza Catena, n. 3 - 14100 Asti

☎ 0141 399 303

📠 0141 399 302

E-mail : t.aletto@comune.asti.it

Sito: <http://www.comune.asti.it/>